

D.g.r. 3 agosto 2026 - n. XII/6640
Bando area sportiva giovani - Criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per la riqualificazione di aree attrezzate per lo sport all'aperto, nei comuni lombardi

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 1° ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna» e in particolare:
 - l'art. 1, che:
 - alla lett. a), indica la promozione della pratica sportiva e ludico-motoria per le persone di tutte le fasce di età, nonché per le esigenze delle persone con disabilità fisiche, psichiche o sensoriali;
 - alla lett. g), individua, tra le proprie finalità, una maggiore fruibilità, un efficiente utilizzo e una equilibrata distribuzione sul territorio degli impianti sportivi, anche con riferimento agli impianti presenti nelle istituzioni scolastiche e nelle aree urbane attrezzate all'aperto;
 - l'art. 3, co. 2, che attribuisce alla Giunta regionale la competenza di individuare annualmente le specifiche misure attuative, i relativi strumenti finanziari e i criteri di assegnazione dei benefici e degli incentivi, per il sostegno alla realizzazione, all'adeguamento e alla riqualificazione di impianti sportivi di uso pubblico, compresi quelli scolastici, e di aree attrezzate all'aperto, come specificato alla lett. f);
 - l'art. 4, comma 1, che stabilisce la possibilità di avvalersi, per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 3, co. 2, nel rispetto della disciplina europea in materia di aiuti di Stato, di strumenti quali, la concessione di contributi a fondo perduto, in conto capitale e finanziamenti a tasso agevolato;
- le «Linee guida e priorità di intervento triennali per la promozione dello sport in Lombardia in attuazione della l.r. 1 ottobre 2014 n. 26 (art. 3, comma 1)», approvate con d.c.r. 27 luglio 2022, n. XI/2527, nelle quali è previsto l'obiettivo generale (1.1.c) di «Adeguamento, riqualificazione e realizzazione di impianti sportivi: potenziare l'offerta impiantistica sportiva indoor e outdoor, aumentando la disponibilità delle infrastrutture sportive «dove fare sport» presenti sul territorio e migliorando la qualità dei servizi», declinato nelle seguenti priorità d'intervento:
 - incentivare la realizzazione, l'ampliamento e la riqualificazione dell'impiantistica sportiva di base e dell'impiantistica per lo sport outdoor in un'ottica non solo di fruizione ma anche di sostenibilità economico finanziaria e di gestione degli impianti;
 - promuovere, in accordo con le istituzioni e le autorità competenti, iniziative finalizzate a sfruttare al meglio le potenzialità delle strutture esistenti, comprese quelle presenti nei complessi scolastici o comprese in strutture in disuso;
 - consolidare ed aggiornare le banche dati dei Comuni e valorizzare, in collaborazione con Sport e Salute, l'anagrafe degli impianti sportivi, sia pubblici che privati di uso pubblico, come strumento ordinario per la valutazione degli investimenti infrastrutturali, da utilizzarsi insieme agli strumenti di geomarketing territoriale finalizzati alla descrizione delle esigenze di pratica motoria sul territorio ed alla programmazione degli interventi e come strumento per la promozione dello sport attraverso strumenti innovativi e digitali;
- la l.c.r. n. 76 «Assesamento al Bilancio 2026-2028 con modifiche di leggi regionali» approvata dal Consiglio regionale in data 24 luglio 2026;

Rilevato che le succitate linee guida intendono perseguire l'obiettivo di migliorare la rete delle strutture sportive a disposizione della cittadinanza per l'esercizio della pratica sportiva, sostenendo in particolare il rinnovo o il potenziamento delle attrezzature sportive necessarie allo svolgimento delle attività sportive e l'allestimento di spazi idonei, anche con riferimento alla fruizione delle persone con disabilità;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII legislatura, approvato con d.c.r. n. 42 del 20 giugno 2023, e in particolare l'Obiettivo Strategico 6.3.3 «Potenziare gli impianti e le infrastrutture sportive» che prevede di promuovere la realizzazione di infrastrutture per la pratica degli sport all'aperto, al di fuori del contesto degli impianti sportivi, nei parchi e nei territori montani;

Visti i dati dell'Anagrafe degli impianti sportivi (art. 7, l.r. 26/2014), dai quali risulta che:

- sono censiti in Lombardia oltre 13.000 impianti sportivi e oltre 41.000 spazi di attività comprensivi delle aree dedicate allo sport outdoor in aree verdi, per i quali si registra uno stato manutentivo molto differenziato ed in generale la presenza di strutture sportive non pienamente funzionanti e/o fruibili, che necessitano quindi di interventi di adeguamento;
- circa il 70% degli impianti sportivi risulta di proprietà pubblica;

Richiamata la d.g.r. n. XI/4855 del 14 giugno 2021 «Bando Sport Outdoor 2021 – approvazione criteri e modalità per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la creazione di aree attrezzate per lo skyfitness e la creazione di playground nei comuni lombardi» che ha definito i criteri e le modalità per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la riqualificazione e valorizzazione dell'impiantistica sportiva di proprietà pubblica sul territorio lombardo;

Rilevato che il bando Sport Outdoor 2021 è stato molto apprezzato dagli enti pubblici, ed infatti sono state presentate 253 domande per l'allestimento di aree attrezzate per il fitness all'aria aperta di cui n. 229 finanziate e realizzate per euro 8.558.252,00;

Ritenuto necessario, dalle informazioni desunte dall'Anagrafe degli impianti sportivi regionale ed anche sulla base del fabbisogno emerso dal territorio regionale, attivare un'iniziativa di potenziamento degli spazi aggregativi per i giovani in aree verdi pubbliche, attraverso attività sportive all'aperto mediante un nuovo bando di contribuzione;

Dato atto che la spesa oggetto del presente provvedimento trova copertura finanziaria, subordinatamente all'approvazione dell'assesamento del Bilancio 2026/2028, per l'importo di euro 2.000.000 sul capitolo 5372 «Contributi per la realizzazione di infrastrutture sportive e ricreative, per la costruzione di nuovi impianti e la ristrutturazione, l'adeguamento, l'ampliamento degli impianti sportivi già esistenti» e nello specifico:

- euro 1.200.000 sull'esercizio finanziario 2026;
- euro 800.000 sull'esercizio finanziario 2027;

Ritenuto quindi opportuno avviare la presente iniziativa con l'obiettivo di promuovere nuovi modelli di pratica sportiva in aree pubbliche fruibili in sicurezza, come spazi aggregativi per i giovani, mediante l'installazione di strutture e attrezzature per lo sport all'aperto, accessibili anche a persone con disabilità, quali calisthenics a corpo libero e dotazioni fisse per sport outdoor, nonché attraverso la realizzazione di opere complementari rivolte al potenziamento delle condizioni di fruizione e alla sicurezza delle aree, quali opere di illuminazione pubblica, sistemi di videosorveglianza, playground complementari (basket e mini basket, tennis tavolo, ecc.) e di arredo urbano;

Ravvisata la necessità di procedere a cofinanziare ai Comuni gli interventi oggetto di finanziamento del presente atto;

Richiamata la Convenzione tra Regione Lombardia e l'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale (ICSC) per la concessione e gestione delle agevolazioni finanziarie per la realizzazione di interventi inerenti il patrimonio infrastrutturale lombardo, approvata con d.g.r. n. XII/ 5280 del 10 novembre 2025 e sottoscritta in data 24 dicembre 2025, avente durata di tre anni, quindi fino al 24 dicembre 2028, con lo scopo di favorire al massimo l'incremento e la riqualificazione del patrimonio infrastrutturale lombardo, che disciplina la cooperazione tra le Parti per la concessione e la gestione delle agevolazioni finanziarie, finalizzate alla realizzazione di interventi ed azioni riferite ad interventi di costruzione, riqualificazione, ampliamento, efficientamento energetico e gestionale dell'impiantistica sportiva in Regione Lombardia;

Dato atto che la Convenzione con l'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale (ICSC) Regione Lombardia prevede:

- all'art. 1 (...) *in continuità con la cooperazione avviata con la Convenzione 2020-2025 intendono proseguire la collaborazione finalizzata a promuovere e favorire la realizzazione di attività di interesse comune sul territorio della Regione, in relazione a progetti e iniziative per lo sviluppo sostenibile dello sport;*
- all'art. 3 - *Al fine del raggiungimento degli obiettivi volti allo sviluppo sostenibile dello sport e della valorizzazione del patrimonio culturale sul territorio della Regione, l'Istituto potrà altresì valutare se mettere a disposizione, conformemente alle proprie policy, in favore della Regione e dei soggetti interessati che saranno di volta in volta eventualmente coinvolti,*

Serie Ordinaria n. 32 - Giovedì 06 agosto 2026

i propri prodotti e servizi bancari, se del caso, anche valutando, di volta in volta, l'eventuale stanziamento di specifiche risorse di ICSC, che possano includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- *l'eventuale stanziamento di un plafond commerciale da parte di ICSC, nei limiti delle risorse disponibili e delle proprie autonome deliberazioni;*
- *la possibilità di concedere, se del caso, eventuali mutui chirografari (c.d. «light»), con procedure di istruttoria e perfezionamento di tipo semplificato, di importo fino a 60.000 euro, nei limiti delle risorse disponibili e secondo le proprie autonome deliberazioni;*
- all'art. 9, che le rispettive modalità di partecipazione alle agevolazioni finanziarie concesse, le condizioni e le modalità di cooperazione tra le Parti, saranno stabilite di volta in volta nei singoli provvedimenti che saranno approvati dalla Giunta Regionale in attuazione della Convenzione citata;

Vista la proposta di accordo attuativo per la realizzazione del Bando regionale (Allegato A, parte integrante del presente provvedimento) per l'assegnazione di contributi, in attuazione all'art. 3 della Convenzione sottoscritta con ICSC in data 24 dicembre 2025;

Ritenuto che, sulla base delle presenti linee di indirizzo, sentita ANCI Lombardia, la Giunta regionale proceda all'approvazione, ai sensi della l.r. 1/2012, dei criteri per l'assegnazione di contributi e delle agevolazioni finanziarie per la riqualificazione e valorizzazione di aree sportive all'interno di aree pubbliche liberamente accessibili;

Considerato che il presente bando non rileva, ai fini dell'applicazione dell'inquadramento della misura nel regime di aiuto di stato ai sensi del Regolamento UE 651/2014 in quanto l'agevolazione finanziaria con risorse pubbliche:

- non concede un vantaggio competitivo in qualsiasi forma ad attività economiche, in maniera selettiva (a *talune* imprese o a *talune* produzioni),
- non incide sugli scambi tra gli Stati membri;
- non falsa né minaccia di falsare la concorrenza;
- è destinata a finalità di interesse generale e di promozione dello sport,
- non contempla il loro utilizzo per attività economiche;
- riveste interesse puramente locale, tenuto conto che le risorse sono destinate prevalentemente a un bacino di utenza locale e che non sono idonee ad attirare clienti o investimenti da altri stati membri;

Vista la Legge n. 241/1990 che, all'art. 12, recita: «La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi»;

Visto l'art. 8 della l.r. n. 1/2012, ove è disposto che, qualora non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

Visti i criteri e le modalità per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per l'installazione di strutture fisse e attrezzature per lo sport all'aperto, accessibili anche alle persone con disabilità, quali calisthenics a corpo libero e dotazioni fisse per lo sport outdoor, nonché attraverso la realizzazione di opere complementari rivolte al potenziamento delle condizioni di fruizione e alla sicurezza dell'area di intervento, quali opere di illuminazione pubblica, sistemi di videosorveglianza, playground complementari (basket e mini basket, tennis tavolo, ecc.) e di arredo urbano, riportati nel documento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato B);

Ritenuto pertanto di:

- approvare, in attuazione dell'art. 3 della Convenzione sottoscritta in data 24 dicembre 2025 con ICSC, la proposta di accordo attuativo per la realizzazione del Bando regionale (allegato A - parte integrante sostanziale del presente atto) per l'assegnazione di contributi per l'installazione di strutture e attrezzature per lo sport all'aperto, quali calisthenics a corpo libero e dotazioni fisse per sport outdoor, nonché attraverso la realizzazione di opere complementari rivolte al

potenziamento delle condizioni di fruizione e alla sicurezza dell'area di intervento, quali opere di illuminazione pubblica, sistemi di videosorveglianza, playground complementari (basket e mini basket, tennis tavolo, ecc.) e di arredo urbano;

- approvare i criteri e le modalità per la realizzazione del Bando regionale, riguardante l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per l'installazione di strutture fisse e attrezzature per lo sport all'aperto, quali calisthenics a corpo libero e dotazioni fisse per lo sport outdoor, nonché attraverso la realizzazione di opere complementari rivolte al potenziamento delle condizioni di fruizione e alla sicurezza dell'area di intervento, quali opere di illuminazione pubblica, sistemi di videosorveglianza, playground complementari (basket e mini basket, tennis tavolo, ecc.) e di arredo urbano - criteri che vengono riportati nel documento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato B);
- di demandare al Direttore di funzione Specialistica UO Sport e Giovani, la sottoscrizione dell'accordo attuativo per la realizzazione del Bando regionale con ICSC;
- di demandare alla Dirigente della U.O. «Impianti Sportivi e Infrastrutture e Professioni Sportive della Montagna» l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi della presente deliberazione;
- di demandare al Dirigente competente l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d. lgs. n. 33/2013 nonché la pubblicazione sul sito istituzionale regionale;

Viste le d.g.r. n. 5500 del 2 agosto 2016, n. 6000 del 19 dicembre 2016, n. 6642 del 29 maggio 2017, n. 3238 del 16 giugno 2020 e 4471 del 29 marzo 2021 di «Semplificazione dei bandi regionali»;

Visti i decreti n. 7754 del 30 maggio 2019 e n. 14822 del 30 novembre 2020 di «Semplificazione dei bandi»;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, in attuazione dell'art. 3 della Convenzione sottoscritta il 24 dicembre 2025 con ICSC, il documento «Schema di accordo tra Regione Lombardia ed Istituto per il Credito Sportivo e Culturale per la realizzazione del «bando area sportiva giovani - criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per la riqualificazione di aree attrezzate per lo sport all'aperto, nei comuni lombardi.»» (Allegato A - parte integrante sostanziale) per la realizzazione del Bando regionale per l'assegnazione di contributi per l'installazione di strutture e attrezzature per lo sport all'aperto, quali calisthenics a corpo libero e dotazioni fisse per sport outdoor, nonché attraverso la realizzazione di opere complementari rivolte al potenziamento delle condizioni di fruizione e alla sicurezza dell'area di intervento, quali opere di illuminazione pubblica, sistemi di videosorveglianza, playground complementari (basket e mini basket, tennis tavolo, ecc.) e di arredo urbano;

2. di approvare i criteri e le modalità per la realizzazione del Bando regionale, riguardanti l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per l'installazione di strutture e attrezzature per lo sport all'aperto, quali calisthenics a corpo libero e dotazioni fisse per lo sport outdoor, nonché attraverso la realizzazione di opere complementari rivolte al potenziamento delle condizioni di fruizione e alla sicurezza dell'area di intervento, quali opere di illuminazione pubblica, sistemi di videosorveglianza, playground complementari (basket e mini basket, tennis tavolo, ecc.) e di arredo urbano, riportati nel documento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato B);

3. di stabilire che la dotazione finanziaria del presente Bando regionale è pari a euro 2.000.000,00 che trova copertura finanziaria sul capitolo 5372 e, nello specifico:

- 1.200.000,00 euro sull'esercizio finanziario 2026;
- 800.000,00 euro sull'esercizio finanziario 2027;

4. di demandare al Direttore di Funzione Specialistica UO Sport e Giovani, la sottoscrizione dell'accordo attuativo per la realizzazione del Bando regionale, in attuazione dell'art. 3 della Convenzione sottoscritta in data 24 dicembre 2025 con ICSC;

5. di dare atto che, con successivo provvedimento della Dirigente della U.O. «Impianti Sportivi e Infrastrutture e Professioni Sportive della Montagna» si provvederà, entro 60 giorni dall'approvazione della presente deliberazione, all'approvazione del bando, nel quale saranno definiti le modalità e i termini per la presentazione delle domande, le modalità di assegnazione ed erogazione del contributo, nonché le scadenze per gli adempimenti amministrativi in attuazione dei criteri di cui all'allegato B, nonché nel rispetto dei tempi del procedimento previsti dalla d.g.r. 5500 del 2 agosto 2016 «Semplificazione dei bandi regionali: determinazioni e strumenti a supporto»;

6. di demandare al dirigente competente la pubblicazione della presente deliberazione e degli atti conseguenti nella sezione Amministrazione trasparente del sito web di Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia;

7. di trasmettere il presente atto all'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale ed ad ANCI Lombardia.

Per il segretario: Riccardo Perini
Fabrizio De Vecchi

_____ • _____

ALLEGATO A

SCHEMA DI ACCORDO TRA REGIONE LOMBARDIA ED ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO E CULTURALE PER LA REALIZZAZIONE DEL “BANDO AREA SPORTIVA GIOVANI - CRITERI E MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA RIQUALIFICAZIONE DI AREE ATTREZZATE PER LO SPORT ALL'APERTO, NEI COMUNI LOMBARDI.”.

PREMESSO CHE

- l'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A., (già Istituto per il Credito Sportivo) ha sede legale in Roma, via Giambattista Vico n. 5, capitale sociale euro 835.528.692,00, interamente versato, partita IVA numero: 00919631002, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma: 00644160582, iscritta al numero 4775 dell'albo delle banche ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385, rappresentato da _____, nella sua qualità di _____, munito degli occorrenti poteri (di seguito “**ICSC**” o la “**Banca**”);
- REGIONE LOMBARDIA, C.F. 80050050154 in persona del _____, domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto in _____, a ciò autorizzata con delibera Giunta regionale _____,

(di seguito, la “**Regione**” e, congiuntamente a ICSC, le “**Parti**”, ciascuna delle quali anche una “**Parte**”);

- Le Parti hanno sottoscritto in data 24/12/2025 la “Convenzione tra Regione Lombardia e ICSC” (di seguito la “Convenzione”), approvata con Deliberazione di Giunta regionale del 10 novembre 2025, n. XII/5280, avente ad oggetto la cooperazione tra le Parti finalizzata a promuovere e favorire la realizzazione di attività di interesse comune sul territorio della Regione, in relazione a progetti e iniziative per lo sviluppo sostenibile dello sport, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio culturale ed a sostenere il settore della cultura e dello spettacolo, con durata di 3 (tre) anni dalla data di sottoscrizione (e, dunque, sino al 24 dicembre 2028).
- La Regione Lombardia, ha in corso di predisposizione una iniziativa per l'assegnazione di contributi regionali per l'allestimento, l'installazione e l'ammodernamento di strutture fisse per lo svolgimento di attività sportiva all'aperto in aree verdi pubbliche sul territorio lombardo, destinata ai Comuni della Lombardia (di seguito il “**Bando Area Sportiva Giovani**” – di seguito “**Bando**”).
- La dotazione finanziaria del Bando ammonterà a 2 milioni di Euro, da destinare alle spese di investimento da concedere come contributo regionale a fondo perduto in conto capitale, nelle modalità che meglio saranno espresse nel Bando Regionale.
- La Regione, in vista della prossima pubblicazione del Bando a favore dei Soggetti Beneficiari (come di seguito definiti) ha richiesto ad ICSC di valutare lo stanziamento di uno specifico plafond commerciale a sostegno dei finanziamenti per l'impiantistica sportiva finalizzati alle iniziative risultate ammissibili ai sensi del predetto Bando e in possesso dei requisiti di finanziabilità individuati da ICSC.
- ICSC ha valutato positivamente la rispondenza delle esigenze rappresentate dalla Regione Lombardia alla propria *mission* istituzionale e, congiuntamente con la Regione Lombardia, intende avviare una collaborazione funzionale a tali scopi;

- con il presente accordo (l'“**Accordo Attuativo**” ovvero l'“**Accordo**”), le Parti intendono definire i termini, le modalità e le condizioni di collaborazione fra le stesse, ai sensi dell'articolo 9 della Convenzione, secondo quanto di seguito specificato.

Tutto ciò premesso e costituente parte integrante ed essenziale del presente Accordo, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 Oggetto:

1.1 Nell'ambito della collaborazione avviata dalle Parti ai sensi della Convenzione, con il presente Accordo ICSC costituisce, ai sensi dell'art. 3 della Convenzione, il plafond commerciale fino ad Euro 8.000.000,00 (ottomilioni/00) (di seguito il “**Plafond**”) da destinare alla concessione dei finanziamenti in favore dei Soggetti Beneficiari, come nel seguito definiti, risultati aggiudicatari del Bando aventi le caratteristiche di cui all'art. 5 della Convenzione, e che risultino in possesso dei requisiti di finanziabilità di volta in volta definiti da ICSC (di seguito i “**Finanziamenti**”).

1.2 A sostegno dei predetti Finanziamenti, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione, potrà essere valutata la concessione di contributi in conto interessi a valere sul Fondo FCI Sport (“Fondo speciale per la concessione dei contributi in conto interessi per finalità sportive” di cui all'art. 5, comma 1, della legge 24 dicembre 1957, n. 1295) sulla base delle misure agevolative previste, rispettivamente:

- a) sulla base di eventuali specifici avvisi pubblici tempo per tempo eventualmente pubblicati da ICSC in qualità di gestore del richiamato Fondo, secondo i requisiti e le condizioni ivi previsti; e/o
- b) nel Piano operativo tempo per tempo vigente,

il tutto nei limiti delle disponibilità del Fondo e nel rispetto delle vigenti norme in materia di aiuti di Stato”, nonché della normativa di legge e di regolamento pubblicata nel sito www.creditosportivo.it, e fermi restando quanto previsto all'art. 1.3 che segue.

1.3 L'analisi istruttoria, la determinazione delle condizioni economiche e l'accoglimento delle singole richieste di finanziamento presentate dai Comuni Lombardi (di seguito anche i “**Soggetti Beneficiari**”), il perfezionamento delle garanzie che li assistono, nonché l'erogazione degli stessi o quanto altro occorrente al perfezionamento delle operazioni, avverrà ad esclusivo, autonomo ed insindacabile giudizio di ICSC, in conformità ai principi di sana e prudente gestione nel rispetto della normativa vigente e delle proprie procedure operative, senza alcuna forma di automatismo o vincolo nella messa a disposizione del credito e per l'importo che lo stesso ICSC riconoscerà come congruo.

1.4 ICSC si rende disponibile a fornire, anche attraverso proprio personale, attività informativa sulle caratteristiche dei Finanziamenti e delle procedure di accesso al credito a favore dei Soggetti Beneficiari, anche con la presenza di personale in loco.

1.5 ICSC si rende disponibile a partecipare agli incontri di presentazione ed illustrazione dell'iniziativa ai Comuni Lombardi anche congiuntamente con la Regione Lombardia.

Art.2 Modifiche

Qualunque modifica, integrazione o rinuncia al presente Accordo o ad alcuna delle sue previsioni sarà valida e vincolante per le Parti solo ove effettuata per iscritto e sottoscritta da ciascuna Parte.

Art.3 Assenza di obblighi

Il presente Accordo riflette la volontà delle Parti di cooperare in buona fede nel contesto delle attività sopra descritte e non prevede l'assunzione in capo alle Parti di alcuna obbligazione o responsabilità, né stabilisce alcun impegno a carico di ICSC a svolgere attività di consulenza, concedere Finanziamenti e/o altri servizi o attività comunque denominati a favore dei Soggetti Beneficiari e/o di terzi. Qualsiasi eventuale futuro impegno in tal senso potrà essere eventualmente deciso previa specifica deliberazione da parte degli organi di competenza di ICSC, tramite accordi separati, sottoscritti da ICSC con i Soggetti Beneficiari interessati.

Art. 4 Ulteriori Disposizioni

In particolare, la Regione prende atto e accetta espressamente che:

- (a) ai fini dell'eventuale concessione dei Finanziamenti, ICSC, a suo esclusivo ed insindacabile giudizio, nel rispetto della normativa vigente, delle proprie politiche di rischio e procedure operative, effettuerà, qualora ritenuto opportuno da ICSC stesso, l'analisi istruttoria e potrà determinare l'eventuale accoglimento delle singole richieste di Finanziamenti da parte dei Soggetti Beneficiari per l'importo che lo stesso riconoscerà di volta in volta e caso per caso, come congruo, sulla base dell'approvazione autonoma dei propri organi deliberanti e secondo gli specifici contratti di Finanziamento sottoscritti con i Soggetti Beneficiari interessati;
- (b) l'importo e la disponibilità del Plafond, nonché i Finanziamenti che dovessero essere accesi a seguito della presente Accordo, sono subordinati al rispetto delle politiche di rischio tempo per tempo adottate da ICSC, al rispetto delle soglie e dei limiti prudenziali della normativa di vigilanza e potranno pertanto essere soggetti a variazioni unilaterali e insindacabili da parte di ICSC;
- (c) qualsiasi attività derivante a carico di una o entrambe le Parti sarà sempre soggetta alle norme applicabili a ciascuna delle Parti ed in conformità alle rispettive procedure interne.

Art.5 Durata.

Gli impegni assunti con il presente Accordo decorrono dalla data di sottoscrizione dello stesso e rimarranno in vigore sino alla successiva fra:

- a) la scadenza della Convenzione, come eventualmente prorogata a seguito di eventuale successivo accordo scritto fra le Parti;
- b) la scadenza di eventuali avvisi pubblici eventualmente indetti da ICSC in qualità di gestore del Fondo ai sensi dell'articolo 1.2;
- c) la scadenza del Bando.

La scadenza naturale o anticipata del presente Accordo attuativo non avrà effetto riguardo alle operazioni di Finanziamento sottoscritte in favore dei Soggetti Beneficiari e/o alla concessione dei contributi in conto interessi eventualmente disposte ai sensi dell'art. 1.2 che precede.

Art. 6 Comunicazioni.

Le Parti convengono che, salvo ove diversamente previsto, qualsiasi comunicazione relativa al presente Accordo dovrà essere effettuata mediante (i) P.E.C., e anticipata via e-mail o fax, ai seguenti indirizzi:

ICSC:

REGIONE LOMBARDIA:

Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo, si rinvia alle disposizioni della Convenzione sottoscritta dalle Parti di cui in premessa.

Letto, approvato, sottoscritto

Milano,

Regione Lombardia

Istituto per il Credito Sportivo
Il Presidente

Documento firmato elettronicamente ai sensi del D. Lgs. n. 235/2010 o digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005.

:

_____ • _____

ALLEGATO B – Criteri e Modalità

TITOLO	BANDO AREA SPORTIVA GIOVANI - CRITERI E MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA RIQUALIFICAZIONE DI AREE ATTREZZATE PER LO SPORT ALL'APERTO, NEI COMUNI LOMBARDI.
FINALITA'	Obiettivo del bando è promuovere nuovi modelli di pratica sportiva in aree pubbliche fruibili in sicurezza, come spazi aggregativi per i giovani, mediante l'installazione di strutture fisse e attrezzature per lo sport all'aperto quali calisthenics a corpo libero e dotazioni fisse per sport outdoor, nonché attraverso la realizzazione di opere complementari rivolte al potenziamento delle condizioni di fruizione e alla sicurezza dell'area di intervento, quali opere di illuminazione pubblica, sistemi di videosorveglianza, playground complementari (es.: basket e mini basket, tennis tavolo, scacchi ecc.) e di arredo urbano.
PRSS	6.3.3 Potenziare gli impianti e le infrastrutture sportive
SOGGETTI BENEFICIARI	Sono le Amministrazioni Comunali, che potranno presentare: - una domanda per ogni Comune su un singolo intervento; oppure - nel caso di Comuni con più di 15.000 abitanti, fino ad un massimo di tre domande per altrettanti interventi.
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria complessiva destinata alla presente misura ammonta a euro 2.000.000,00. È ammessa la cumulabilità del finanziamento con altre risorse provenienti da ulteriori misure, sia regionali che nazionali che comunitarie.
Fonte di FINANZIAMENTO	Risorse proprie regionali, pari complessivamente a euro 2.000.000,00 sul capitolo dedicato, così ripartite per annualità finanziaria: - euro 1.200.000,00 sul bilancio 2026; - euro 800.000,00 sul bilancio 2027. L'ICSC stanZIA a supporto del Bando regionale un importo complessivo massimo di mutui pari a euro 8.000.000,00. I contributi in conto interessi a valere sul "Fondo speciale per la concessione dei contributi in conto interessi per finalità sportive" di cui all'art. 5, comma 1, della legge 24 dicembre 1957, n. 1295 utilizzabili a sostegno del presente Bando regionale sulla base delle misure agevolative previste nel Piano operativo tempo per tempo vigente, saranno concessi nei limiti delle disponibilità del Fondo e nel rispetto delle vigenti norme in materia di aiuti di Stato.
TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE	Contributo regionale in conto capitale a fondo perduto, nella misura massima del 50% del costo lordo dell'investimento fino a un massimo di euro 30.000,00 per domanda.

	L'apporto economico del Comune, se superiore alla soglia minima del 50%, costituisce criterio premiale. Vi è, inoltre, una ulteriore possibilità di finanziamento, opzionale, che potrà essere attivata su richiesta dei soggetti beneficiari direttamente all'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A. (ICSC) per la quota di progetto non coperta dal contributo regionale, comprensiva del conto interessi, finalizzata quindi all'assegnazione di un mutuo a tasso agevolato da parte dell'Istituto medesimo.
REGIME DI AIUTO DI STATO	Non sussiste la rilevanza della misura quale aiuto di Stato, in applicazione del Regolamento UE 651/2014, in quanto l'agevolazione finanziaria con risorse pubbliche: - non concede un vantaggio competitivo in alcuna forma ad attività economiche, in maniera selettiva (imprese o produzioni); - non incide sugli scambi commerciali tra gli Stati membri; - non falsa né minaccia di falsare la concorrenza; - è destinata a finalità di interesse generale e di promozione dello sport; - non contempla l'utilizzo delle risorse pubbliche per attività economiche; - riveste interesse puramente locale, tenuto conto che le risorse pubbliche sono destinate prevalentemente a un bacino di utenza locale, inidoneo ad attirare clienti o investimenti da altri stati membri.
INTERVENTI AMMISSIBILI	Ogni singolo progetto avrà obbligatoriamente una dotazione minima di un castello calistenico e di tre macchine fisse per lo sport outdoor. Il numero di macchine può essere utilmente aumentato a quattro, cinque, sei ecc. Con il termine "macchina" si intende l'attrezzatura di esercizio utilizzabile da ogni singolo utente. Il progetto può comprendere ulteriori spese complementari, riguardanti: - l'illuminazione dell'area; - la videosorveglianza dell'area; - la realizzazione di idonea pavimentazione alla fruizione in sicurezza delle installazioni; - l'arredo urbano dedicato all'area realizzata e piccoli playground complementari (Es: tennis tavolo, basket, minibasket, scacchi ecc.). Le installazioni sportive si qualificano come fornitura con posa in opera, qualora l'interesse della stazione appaltante consista nell'acquisto di un bene e le lavorazioni di posa in opera rivestano carattere strumentale per renderne possibile l'utilizzo. (Si veda, in proposito, la Delibera 6 settembre 2023, n. 389, dell'ANAC).

	Tale inquadramento non inficia né esclude la facoltà, da parte del responsabile unico del progetto del Comune, di qualificare l'intervento nel suo complesso – ivi inclusa la parte relativa all'acquisto e installazione delle attrezzature – come opera pubblica. Ciò posto, in ogni caso gli interventi, complementari, di potenziamento delle condizioni di fruizione in sicurezza dell'area, si configurano quali opere, per la progettazione delle quali, a livello di fattibilità tecnico-economica – si rinvia all'allegato I.7 - DOCFAP, DIP, Progettazione e verifica della progettazione - del D. lgs. N. 36/2023. Ogni domanda può contenere un solo progetto rispondente alle caratteristiche sopracitate. I Comuni sopra i 15.000 abitanti possono presentare fino a tre domande per altrettanti interventi. Ogni domanda è valutata e collocata in graduatoria singolarmente. Si precisa che, qualora l'Amministrazione Comunale abbia interesse all'ottenimento di un mutuo a tasso agevolato da parte dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A., in applicazione di quanto stabilito dall'Istituto medesimo nell'avviso pubblico "Sport Missione Comune", l'Amministrazione Comunale dovrà presentare all'ICSC un progetto di fattibilità tecnico economica o esecutivo riguardante tutti gli interventi previsti e, inoltre, dovrà aver formulato la richiesta di parere in linea tecnico-sportiva al CONI.
SPESE AMMISSIBILI	Fornitura e posa in opera di attrezzature sportive coerenti all'obiettivo del bando. Opere civili e spese tecniche coerenti all'obiettivo del bando, complementari all'area di pratica sportiva da allestire (Illuminazione, videosorveglianza, eventuale pavimentazione, arredo urbano funzionale all'area). L'IVA costituisce spesa ammissibile esclusivamente nel caso in cui essa sia interamente a carico definitivo del Comune beneficiario. Non sono finanziate le spese riguardanti gli espropri, l'acquisto di terreni e fabbricati, le piantumazioni o per la creazione o l'adeguamento di piste o reti ciclabili o ciclopeditoni.
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	Ciascuna domanda sarà valutata sulla base di requisiti di ammissibilità di accesso al finanziamento. I requisiti di ammissibilità a finanziamento delle domande sono: - presentazione della domanda da parte di un'Amministrazione Comunale (rappresentante legale o suo delegato); - avere la proprietà dell'area nella quale è previsto l'intervento e che la stessa abbia una destinazione urbanistica coerente; - qualora l'area nella quale è previsto l'intervento sia affidata ad un concessionario, occorre che la concessione risulti vigente e affidata secondo le procedure di legge; - l'emanazione di un provvedimento di indirizzo da parte del Comune (delibera di Giunta di partecipazione al bando);

	- il cofinanziamento da parte dell'Amministrazione proponente nella misura minima del 50% delle spese ammissibili per la realizzazione dell'intervento; - la presenza o l'impegno a realizzare l'illuminazione e la videosorveglianza dell'area. La tipologia di procedura utilizzata per l'assegnazione delle risorse considera gli elementi di premialità qui di seguito trattati, formando una graduatoria in ordine decrescente, a valere sulla quale, nel limite della dotazione finanziaria, viene disposta l'assegnazione dei contributi. In caso di parità di punteggio, le domande vengono ordinate in graduatoria secondo la data e ora di invio delle stesse al protocollo regionale tramite la piattaforma Bandi e Servizi. Le tipologie di premialità, qualitative, attribuite ai progetti, sono le seguenti:			
	Criterio	Modalità di attribuzione del punteggio	Max	Min
	Percentuale di cofinanziamento da parte del Comune, superiore o uguale alla soglia minima del 50% e fino alla soglia massima dell'80%. Cofinanziamenti uguali o superiori all'80% sono calcolati comunque all'80% (45 punti)	E' assegnato 1,5 punti di premialità per ogni punto % di cofinanziamento da parte del Comune oltre il 50% fino a un massimo di 45 punti.	45	0
	L'area oggetto di intervento è inserita in un processo di rigenerazione urbana	Area non inserita in interventi rigenerativi = 0 pt Individuazione dell'area da rigenerare nel PGT = 2 pt Titolo abilitativo per la rigenerazione dell'area = 6 pt Opere di rigenerazione in corso = 10 pt	10	0
	L'area oggetto di intervento è in prossimità di istituti scolastici secondari di 1° e 2° grado (600 metri misurabili in linea d'aria)	Entro 600 metri = 5 pt, oltre 0 pt	5	0
	L'area oggetto di intervento è in prossimità di un Centro giovanile parrocchiale (600 metri misurabili in linea d'aria)	Entro 600 metri = 5 pt, oltre 0 pt	5	0

	Le macchine da installare nell'area oggetto di intervento sono fruibili da persone con disabilità. L'accessibilità dell'area è requisito di ammissibilità dell'istanza di finanziamento.	Inferiore al 20% = 0 pt Dal 20% al 40% delle macchine installate è accessibile per le persone con disabilità (almeno una tipologia di disabilità) = 5 pt Oltre il 41% delle macchine installate è accessibile per le persone con disabilità (almeno una tipologia di disabilità) = 10 pt	10	0
	L'area oggetto di intervento è monitorata attraverso un sistema di videosorveglianza	8.1 Sistema esistente = 10 pt 8.2 Sistema da realizzare = 5 pt	10	0
	L'area oggetto di intervento è servita dall'illuminazione pubblica	9.1 Illuminazione esistente = 10 pt 9.2 Illuminazione da realizzare = 5 pt	10	0
	L'area è interessata da un accordo di collaborazione con un'associazione del territorio comunale per la migliore maggiore fruizione della stessa	10.1 Accordo sottoscritto = 5 pt 10.2 Accordo approvato con provvedimento del Comune = 3 pt Nessun accordo = 0 pt	5	0
		Totale	100	0
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	Le domande di contributo dovranno pervenire esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso il sito https://www.bandiregione.lombardia.it/. I termini per la presentazione delle domande, le modalità di attribuzione dei criteri di premialità e le modalità di presentazione delle rendicontazioni verranno declinati puntualmente nel Bando. L'istruttoria formale e tecnica delle istanze presentate verrà effettuata da Regione Lombardia, in qualità di Pubblica Amministrazione che ha indetto la procedura di finanziamento. L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti: - rispetto dei termini per l'inoltro della domanda; - sussistenza dei requisiti soggettivi, riferiti alla qualifica del soggetto beneficiario, previsti dal Bando di successiva emanazione; - proprietà dell'area oggetto di intervento; - conformità degli interventi alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti; - presenza di un progetto approvato dal Comune che presenta la domanda di finanziamento; - completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale			

	della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando di successiva emanazione. L'istruttoria di valutazione tecnica delle domande, finalizzata a: - verificare la coerenza dei progetti con le finalità del Bando e con le tipologie degli interventi ammissibili; - determinare l'entità della spesa ammissibile a contributo; - quantificare i punteggi di premialità per ciascun progetto ai fini della definizione della graduatoria finale; - quantificare il contributo concedibile. I soggetti richiedenti contributo, in possesso dei requisiti di ammissibilità, saranno ammessi a finanziamento in base alla somma dei punteggi di premialità attribuiti. Le risultanze della istruttoria, con l'individuazione dei progetti non ammessi a contributo regionale, dei progetti ammessi a contributo regionale con gli importi rispettivamente assegnati, verranno approvate da Regione Lombardia entro quarantacinque (45) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.
SOGGETTO GESTORE	Regione Lombardia per l'esame delle domande e la concessione delle agevolazioni
MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo (a fondo perduto) sarà erogato, compatibilmente con gli esercizi finanziari delle risorse stanziare a bilancio, tra tutte le domande finanziate, come segue: - la prima quota di contributo, ad anticipo, entro il 31/12/2026 ad avvenuta accettazione del contributo; - la seconda quota di contributo, a saldo, dietro presentazione della rendicontazione finale (da effettuarsi entro il 15/11/2027) entro il 31/12/2027.